



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED  
AMBIENTALE**

**AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

**ATTO DIRIGENZIALE**

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Dipartimento dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

Bari, 30 MAG. 2019

L'istruttore incaricato  
Rag. Giulia Diniello 

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Autorità di Gestione
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> PSR Puglia 2014/2020
Misura/Azione	<input checked="" type="checkbox"/> Sottomisura 4.2
Privacy	<input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI

N. 149 del 30 MAG. 2019

Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 0001/DIR/2019/000149

**OGGETTO:** P.S.R. Puglia 2014/2020 - Sottomisura 4.2 "Sostegno agli investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" – Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 102 del 19/06/2017 e ss.mm.ii. - §18 "Formulazione e pubblicazione della graduatoria" - Verifica del Principio 2 "Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto"-

L'anno 2019 il giorno 30 del mese MAG. in Bari, nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Lungomare N. Sauro, 45/47 -Bari -

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 4.2, Geom. Cosimo Specchia che così riferisce:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;





**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 3261 del 28/07/1998 che, in attuazione della Legge Regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D. Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., emana direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guide in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale FEASR, che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 102 del 19 giugno 2017, pubblicata nel BURP n. 76 del 29/06/2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Sottomisura 4.2;

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 140 del 10 luglio 2017, pubblicata nel BURP n. 82 del 13/07/2017, con la quale sono stati modificati i termini di operatività del portale SIAN di cui alla succitata DAdG n. 102/2017;

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 172 del 06 settembre 2017, pubblicata nel BURP n. 106 del 14/09/2017, avente per oggetto: "... omissis ... *Adeguamento alla Decisione di Esecuzione della Commissione Europea datata 27/07/2017 - CCI.2014IT06RDRPO20 - e alla DAdG n. 171 del 05/09/2017 di approvazione dei criteri di selezione ... omissis ...*";

**VISTE** le Determinazioni dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 224 e n. 293, datate rispettivamente 30/10/2017 e 11/12/2017, con le quali è stato prorogato il termine finale di operatività nel portale SIAN e dei termini consequenziali;

**CONSIDERATO** che Il paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e della documentazione" del suddetto Avviso pubblico, dispone, tra le altre cose, l'invio, entro i termini prestabiliti, alla PEC del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale unitamente alla copia della DdS, rilasciata nel portale SIAN, di un "Business Plan" compilato secondo i contenuti previsti nel modello 3 allegato allo stesso Avviso;

**CONSIDERATO** che Il paragrafo 19 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno" del richiamato Avviso pubblico, ha disposto tra l'altro, "per le domande ricevibile si procederà all'espletamento dell'istruttoria tecnico amministrativa che comprende: ... omissis ... la verifica dei dati aziendali e soggettivi dichiarati nel Business Plan, ai fini dell'attribuzione dei punteggi, previsti dai criteri di selezione";





**CONSIDERATO** che i dati inseriti nel "Business Plan" sono funzionali, in fase di valutazione del progetto, a determinare il punteggio da attribuire anche ai sensi del principio 2 dei criteri di selezione: *"Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto"*;

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 1 del 07 gennaio 2019, pubblicata nel BURP n. 3 del 10/01/2019, con la quale, alla luce dei contenziosi pendenti su altri bandi regionali (Operazione 4.1.A e alle Sottomisure 6.1 e 6.4) in merito al Principio 2 e alle relative modalità di attribuzione del punteggio nonché di attribuzione della graduatoria, è stato stabilito, tra l'altro, di:

- *"verificare - ove necessario in contraddittorio - i dati dichiarati dai richiedenti nel Business Plan"*;
- *"calcolare il valore medio della Performance Economica al netto dei valori di Performance Economica derivanti dai Business Plan per i quali l'esito della predetta verifica fosse negativo, nonché [di procedere] all'attribuzione del relativo punteggio per il principio 2 dell'Avviso in favore di ciascun richiedente"*;

**RITENUTO**, quindi, procedere, anticipatamente all'approvazione della graduatoria, all'istruttoria tecnico-amministrativa così come stabilito al succitato paragrafo 19 per la sola verifica del Principio 2 dei criteri di selezione;

**VISTA** la Deliberazione n. 2329 dell'11/12/2018 con la quale la Giunta Regionale ha assegnato al Dott. Luca Limongelli, Dirigente regionale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014-2020;

**RILEVATO** che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure e Sottomisure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

##### **ADEMPIMENTI CONTABILI**

**(ai sensi della L. R. n. 28/2001, del D.Lg.vo 118/2011 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e dalle





stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto, per le determinazioni di propria competenza, attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 4.2

(Geom. Cosimo Spacchia)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate e che vengono condivise

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato;
- di procedere, anticipatamente all'approvazione della graduatoria, all'istruttoria tecnico-amministrativa per la verifica del Principio 2 dei criteri di selezione, seguendo il percorso procedurale così come riportato nell'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;
- di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso approvato con la richiamata DAdG n. 102 del 19/06/2017, pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017, e ss.mm.ii.;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e nel sito [www.psr.puglia.it](http://www.psr.puglia.it);
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - b) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - c) è adottato in originale ed è composto da n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate e dall'Allegato 1 composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

(Dott. Luca LIMONGELLI)





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED  
AMBIENTALE**

**AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020**

**IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO**

DA N. ....5..... FOGLI.

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE  
DEL PSR PUGLIA 2014-2020**

**ALLEGATO 1**

**VERIFICA DEL PRINCIPIO 2 DEI CRITERI DI SELEZIONE PER LE ISTANZE PERVENUTE AI SENSI DELL'AVVISO  
PUBBLICO DELLA SOTTOMISURA 4.2. DI CUI ALLA DETERMINAZIONE N. 102/2017 e SS.MM.II.  
DELL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020**

### **PRINCIPI ISTRUTTORI**

Il Business Plan, da redigere secondo i contenuti previsti nel Modello 3 allegato alla DAdG n. 102 del 19/06/2017, successivamente rettificato con la DAdG n. 172 del 06/09/2017, propone al suo interno i dati economici dell'azienda nell'anno ante investimento (N-1) e nell'anno in cui l'investimento andrà a regime (NR).

Il Principio 2 dei criteri di selezione offre priorità ai progetti che dimostrano migliori "Performance Economiche" così come desunte dai "Business Plan" presentati unitamente alle istanze. In particolare, la "Performance Economica" è valutata come un rapporto in cui al numeratore è posto l'incremento del "Margine di Contribuzione" nell'anno NR rispetto all'anno N-1 e al denominatore il costo totale dell'investimento proposto.

Al fine di giudicare la conformità dei dati aziendali e la correttezza dei "Business Plan" presentati, si ritiene indispensabile procedere alle seguenti verifiche:

- corretta compilazione dei "Business Plan", anche confrontando i dati ivi riportati con quelli presenti in DdS, al fine di accertare la "Performance Economica" dichiarata e il comparto produttivo cui attribuire il progetto, utili per la determinazione della "Performance Economica" media di comparto;
- corrispondenza del "Margine di Contribuzione" all'anno N-1 e, in generale, della situazione aziendale dichiarata nel "Business Plan" con quelli effettivamente dichiarati ai fini fiscali dalle imprese richiedenti il sostegno;
- corretta indicazione del "Margine di Contribuzione" dell'anno NR e, in particolare:
  - per le imprese in attività: corretta e coerente previsione della evoluzione dei singoli aggregati economici che compongono il "Margine di Contribuzione" nell'anno NR rispetto all'anno N-1. In particolare, essendo il "Margine di Contribuzione" la differenza tra il valore della "Produzione" e la somma del "Consumo merci" e dei "Costi Variabili Totali", in fase di istruttoria dovrà essere verificata la corretta rappresentazione dell'incremento di tali aggregati;
  - per le imprese che non dispongono di dati contabili nell'anno N-1: verifica dei valori nell'anno NR della "Produzione", del "Consumo merci" e dei "Costi Variabili Totali", che dovranno essere corretti e coerenti rispetto all'investimento proposto.





Di seguito si riportano le tipologie di verifiche che saranno effettuate e le azioni che saranno intraprese in caso di verifiche negative.

**VER1 - Corretta compilazione dei "Business Plan".**

In questa fase di controllo istruttorio sarà verificata la corretta compilazione dei "Business Plan" da un punto di vista formale nonché eventuali discrasie tra i dati presenti nello stesso "Business Plan" e quelli presenti nella DdS, al fine di attribuire il punteggio sulla base dei dati dichiarati.

Poiché nell'Avviso pubblico è riportato che il punteggio complessivo attribuibile a ciascun richiedente sarà determinato "con riferimento a quanto riportato e dichiarato dal richiedente nel Business Plan", nel corso dell'istruttoria saranno considerati in via preliminare i dati presenti nel "Business Plan" presentato, ricorrendo a quelli presenti nella DdS solamente per evidenti lacune informative, come nel caso in cui i dati riportati non dovessero consentire di determinare in maniera univoca il luogo di realizzazione dell'investimento ed il comparto di appartenenza. In tali casi e al fine di poter assegnare i relativi punteggi nella graduatoria di merito, le discrasie riscontrate saranno contestate e le imprese interessate verranno invitate a fornire chiarimenti in merito.

Inoltre, qualora si dovesse riscontrare una carenza di dati nella compilazione del Business Plan, con particolare riferimento a quelli contabili, la compilazione dello stesso Business Plan sarà contestata con conseguente assegnazione di punteggio "zero" per il Principio 2 dei criteri di selezione ed il valore di "Performance Economica" del progetto non sarà considerato ai fini del calcolo della media di comparto.

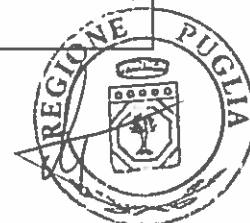
**VER2 - Corrispondenza della situazione aziendale dichiarata nel Business Plan all'anno N-1 con quella effettivamente dichiarata ai fini fiscali dalle imprese richiedenti il sostegno.**

E' necessario che in sede di istruttoria venga chiaramente rappresentata la coerenza tra quanto indicato nell'anno N-1 nel Business Plan e quanto dichiarato ai fini fiscali dalle imprese nel medesimo anno. Per le imprese con l'obbligo di deposito del bilancio, la verifica verrà effettuata con l'analisi del bilancio stesso tramite la consultazione delle banche dati delle Camere di Commercio competenti per territori. Negli altri casi, saranno consultate le dichiarazioni dei redditi e le dichiarazioni IRAP relativi all'anno di esercizio N-1 di cui al Business Plan. Le dichiarazioni predette, con allegate le relative "comunicazione di avvenuto ricevimento", devono pervenire al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Responsabile della Sottomisura 4.2 - Geom. Cosimo Specchia - al seguente indirizzo PEC: [trasformazioneprodottiagricoli.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:trasformazioneprodottiagricoli.psr@pec.rupar.puglia.it) - entro e non oltre 10 giorni lavorativi a partire dalla data di pubblicazione del presente atto nel BURP.

Nel caso in cui venga riscontrata una difformità nei dati riportati nell'anno N-1, verrà contestata la non corretta compilazione del Business Plan e, conseguentemente, verrà assegnato punteggio "zero" per il Principio 2 dei criteri di selezione ed il valore di "Performance Economica" del progetto non sarà considerato ai fini del calcolo della media di comparto.

**VER3 - Coerenza dell'incremento del valore della "Produzione" all'anno NR rispetto alla situazione in N-1, all'investimento proposto e alle condizioni del mercato di riferimento.**

Tale verifica si estrinseca nelle seguenti valutazioni:





- **VER3.1** - L'incremento dei "Ricavi prodotti principali" deriva esclusivamente da prodotti oggetto del piano di investimento proposto conformemente a quanto previsto dal Principio 2 dei criteri di selezione (*"Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto"*).

Tale verifica riguarda anche le imprese che non dispongono di dati contabili nell'anno N-1.

In caso di verifica negativa, verrà contestata la non corretta compilazione del Business Plan e, conseguentemente, al Principio 2 dei criteri di selezione verrà assegnato punteggio "zero" ed il valore di "Performance Economica" del progetto non sarà considerato ai fini del calcolo della media di comparto.

- **VER3.2** - l'incremento di "Ricavi prodotti principali" scaturisce da un aumento delle quantità vendute coerente con l'aumento della scala produttiva derivante dall'investimento proposto.

Nel caso di imprese che non dispongono di dati contabili nell'anno N-1, sarà verificato che le quantità di prodotti venduti siano coerenti con la scala produttiva derivante dall'investimento proposto.

In caso di verifica negativa, verrà contestata la non corretta compilazione del Business Plan e, conseguentemente, al Principio 2 dei criteri di selezione verrà assegnato punteggio "zero" ed il valore di "Performance Economica" del progetto non sarà considerato ai fini del calcolo della media di comparto.

- **VER3.3** - l'incremento di "Ricavi prodotti principali" scaturisce da un aumento dei prezzi unitari medi di vendita coerente rispetto al contesto di mercato di riferimento e derivante da un innalzamento qualitativo delle produzioni ascrivibile al particolare investimento proposto.

Nel caso di imprese che non dispongono di dati contabili nell'anno N-1, sarà verificato la coerenza tra i prezzi unitari medi di vendita e l'investimento previsto e la coerenza rispetto al contesto di mercato di riferimento.

In caso di verifica negativa, verrà contestata la non corretta compilazione del Business Plan e, conseguentemente, al Principio 2 dei criteri di selezione verrà assegnato punteggio "zero" ed il valore di "Performance Economica" del progetto non sarà considerato ai fini del calcolo della media di comparto.

- **VER3.4** - L'incremento del valore della "Produzione" tra l'anno NR e l'anno N-1 non può essere determinato anche da un incremento della voce "Altri ricavi non derivanti dalle produzioni principali", essendo quest'ultima voce non coerente con l'investimento proposto.

In caso di verifica negativa, si determina una non conformità del "Business Plan", da trattare secondo quanto previsto dalla verifica VER5.

Nel caso di imprese che non dispongono di dati contabili nell'anno N-1, la voce "Altri ricavi non derivanti dalle produzioni" non può concorrere alla determinazione del valore della "Produzione" nell'anno NR.

In caso di verifica negativa, si determina una non conformità del "Business Plan" da trattare secondo quanto previsto dalla verifica VER5.





- **VER3.5** - l'incremento della voce "Altri ricavi direttamente derivanti dalle produzioni principali" tra l'anno NR e l'anno N-1 deve essere coerente e credibile.

Si ritiene ragionevole applicare in sede di verifica della correttezza del "Business Plan" il principio secondo il quale gli "Altri ricavi direttamente derivanti dalle produzioni principali" aumentino al massimo in maniera proporzionale all'aumento dei "Ricavi prodotti principali", al fine di scongiurare il rischio che la "Performance Economica" sia influenzata da una non corretta computazione di una componente positiva di reddito non dettagliata all'interno del formulario e, quindi, di difficile controllo.

In caso di verifica negativa, si determina una non conformità del "Business Plan" da trattare secondo quanto previsto dalla verifica VER5.

Nel caso di imprese che non dispongono di dati contabili nell'anno N-1, la voce "Altri ricavi direttamente derivanti dalle produzioni principali" può concorrere alla determinazione del valore della "Produzione" nell'anno NR in termini coerenti e credibili. A tal fine, si ritiene ragionevole applicare in sede di verifica della correttezza del "Business Plan" il principio secondo il quale gli "Altri ricavi direttamente derivanti dalle produzioni principali" rappresentino una percentuale dei "Ricavi prodotti principali" non superiore a quanto avviene nella mediana del comparto di riferimento nell'anno NR.

In caso di verifica negativa, si determina una non conformità del "Business Plan" da trattare secondo quanto previsto dalla verifica VER5.

- **VER3.6** - l'incremento della differenza tra le rimanenze finali e iniziali dei "prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti" tra l'anno NR e N-1 deve essere coerente e credibile.

Si ritiene ragionevole applicare in sede di verifica della correttezza del "Business Plan" il principio secondo il quale tale differenza aumenti al massimo in maniera proporzionale all'aumento dei "Ricavi prodotti principali", al fine di scongiurare il rischio che la "Performance Economica" sia influenzata da una non corretta computazione di una componente positiva di reddito non giustificata all'interno del formulario e, quindi, di difficile controllo.

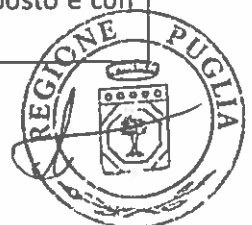
In caso di verifica negativa, si determina una non conformità del "Business Plan" da trattare secondo quanto previsto dalla verifica VER5.

Nel caso di imprese che non dispongono di dati contabili nell'anno N-1, la differenza tra le rimanenze finali e iniziali dei "prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti" può concorrere alla determinazione del valore della "Produzione" nell'anno NR in termini coerenti e credibili.

A tal fine, si ritiene ragionevole applicare in sede di verifica della correttezza del "Business Plan" il principio secondo il quale la differenza tra le rimanenze finali e iniziali dei "prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti" nell'anno NR rappresenti una percentuale dei "Ricavi prodotti principali" non superiore a quanto avviene nella mediana del comparto di riferimento nell'anno NR.

In caso di verifica negativa, si determina una non conformità del "Business Plan" da trattare secondo quanto previsto dalla verifica VER5.

**VER4** - Incremento del "Consumo merci", dei "Costi Commerciali" e dei "Costi Variabili Totali" dell'anno NR rispetto all'anno N-1 coerente con la situazione aziendale nell'anno N-1, con l'investimento proposto e con la struttura dei costi del comparto di competenza.







Riguardo a tale verifica, si controlla che l'incremento del "Consumo merci", dei "Costi Commerciali" e dei "Costi Variabili" aumenti in maniera ragionevole, credibile e coerente con il variare della scala produttiva derivante dall'investimento proposto, con il variare del prezzo di vendita dei prodotti finiti, con il prevedibile maggiore sforzo commerciale e con il maggiore sforzo produttivo. Considerando le economie di scala comunque rinvenibili dall'investimento, si ritiene ragionevole applicare in sede di verifica della correttezza del "Business Plan" il principio secondo il quale il "Consumo merci" ed i "Costi Variabili Totali" aumentino in proporzione almeno pari al 75% dell'aumento del valore della "Produzione" ricalcolato ai sensi della VERS.

In caso di verifica negativa, si determina una non conformità del "Business Plan" da trattare secondo quanto previsto dalla verifica VERS.

Nel caso di imprese che non dispongono di dati contabili nell'anno N-1, il "Consumo merci", dei "Costi Commerciali" e dei "Costi Variabili" devono concorrere alla determinazione della "Performance Economica" in termini ragionevoli, credibili e coerenti. A tal fine, si ritiene ragionevole applicare in sede di verifica della correttezza del "Business Plan" il principio secondo il quale il "Consumo merci", dei "Costi Commerciali" e dei "Costi Variabili" rappresentino una percentuale del valore della "Produzione" non inferiore a quanto avviene nella mediana del comparto di riferimento nell'anno NR.

In caso di verifica negativa, si determina una non conformità del "Business Plan" da trattare secondo quanto previsto dalla verifica VERS.

**VERS - Valutazione dell'impatto delle non conformità rilevate sulla "Performance Economica" dell'anno NR.**

Al fine di valutare l'effetto delle non conformità individuate nei "Business Plan" sul Principio 2 dei criteri di selezione, dopo aver effettuato i controlli si procederà ad allineare i dati non conformi a quelli derivanti dai limiti imposti dai principi istruttori sopra stabiliti per procedere al calcolo della Performance Economica "ricalcolata". Si ritiene ragionevole applicare, in sede di verifica della correttezza del "Business Plan", il principio secondo il quale la differenza tra Performance Economica "dichiarata" e Performance Economica "ricalcolata" non deve superare 0,20, identificato come valore sufficiente per il passaggio da una fascia di punteggio ad un'altra di punteggio superiore.

Nel caso in cui detta differenza sia superiore a 0,20 si conterà il "Business Plan" presentato (unitamente alle singole non conformità identificate) assegnando di conseguenza punteggio "zero" al Principio 2 dei criteri di selezione.

In caso di contestazione dell'istanza, con conseguente assegnazione per il Principio 2 di punteggio pari a "zero", il valore di "Performance Economica" del progetto non sarà considerato ai fini del calcolo della media di comparto, in quanto causa di impatto scorretto sia sul punteggio da assegnare al richiedente sia, attraverso il calcolo della media dei progetti di comparto, sul punteggio da assegnare agli altri concorrenti.

